



Automedicazione

Farmaci Antidiarroidi

a cura del
**Centro interdipartimentale di Ricerca in
Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione**



Si definisce Diarrea la presenza di feci acquose o non formate, generalmente associata a un incremento della quantità giornaliera di feci sopra i 200 grammi e a un aumento del numero di scariche giornaliere.

Le malattie gastrointestinali sono tra le cause più frequenti della diarrea:

- ✓ *Enterite acuta*
- ✓ *Colite ulcerosa*
- ✓ *Diverticolite*
- ✓ *Sindrome del colon irritabile*

La diarrea può inoltre dipendere dall'area geografica, dall'igiene ambientale, dall'alimentazione (intolleranze alimentari), dalla presenza di patologie extra-intestinali (Ipertiroidismo, malattie epatiche, ecc..), dallo stress.

Tale disturbo può manifestarsi come sintomo isolato, o può essere associato a :

- ***Dolori addominali***
- ***Flatulenza***
- ***Bruciore dell'ano***
- ***Febbre o vomito***



La prima linea di trattamento della diarrea acuta è la prevenzione e il trattamento della deplezione di liquidi ed elettroliti.

E' fondamentale assumere bevande zuccherate, tè, brodo vegetale, acqua o bevande reidratanti.

Questo è particolarmente importante nei bambini, nei pazienti debilitati e negli anziani.

In genere, la diarrea acuta si risolve senza l'ausilio di farmaci ma può essere utili l'assunzione di fermenti lattici o probiotici.



I farmaci inibenti la motilità sono usati per il sollievo sintomatico della diarrea acuta, tuttavia, non sono indicati per la diarrea acuta nei bambini piccoli.

Gli antispastici sono a volte utili nel trattamento dei crampi addominali associati a diarrea.

La somministrazione di antibiotici può avvenire solo in seguito prescrizione medica.

Nel caso in cui la diarrea persista è consigliabile ricorrere al parere del medico.

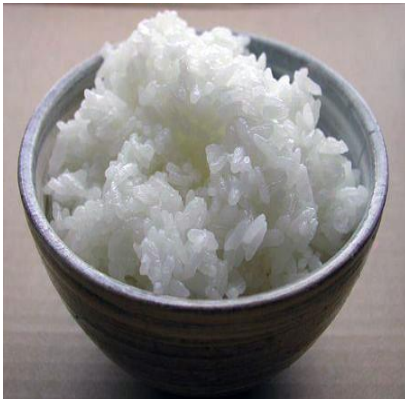


I probiotici e i fermenti lattici vanno assunti alla dose di 1-3 flaconcini o bustine al giorno

I Farmaci inibitori della motilità come la **Loperamide** vanno somministrati subito dopo la scarica di feci alla dose di 4 mg seguiti da 2 mg dopo ogni scarica per massimo 5 giorni (pz adulto)

Antispastici a base di **Scopolamina** possono essere assunti fino a tre volte al dì

Il paziente dovrebbe ricominciare ad alimentarsi con una dieta leggera: riso bianco, patate bollite, pane tostato, senza mai interrompere la dieta idrica.



Fermenti lattici e Probiotici:

Enterogermina[®]



Inibitori della Motilità:

Imodium[®], Dissenten[®]

Antispastici:

Buscopan[®]